



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 14 aprile 2021
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0191(COD)**

**14148/1/20
REV 1 ADD 1**

**EDUC 451
JEUN 136
SPORT 51
SOC 819
RELEX 1022
RECH 530
CADREFIN 462
IA 121
CODEC 1372
PARLNAT 153**

MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione di un
REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la
formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE)
n. 1288/2013

- Motivazione del Consiglio
- Adottata dal Consiglio il 13 aprile 2021

I. INTRODUZIONE

1. Il 30 maggio 2018 la Commissione ha adottato una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce "Erasmus": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013¹.
2. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura il 28 marzo 2019.
3. Il Comitato economico e sociale europeo ha adottato il suo parere il 17 ottobre 2018. Il Comitato europeo delle regioni ha adottato il suo parere nella sessione del 6 e 7 febbraio 2019.
4. Nella riunione del 26 novembre 2018, il Consiglio ha approvato un orientamento generale parziale² sulla proposta della Commissione, che conferisce alla presidenza il mandato di proseguire i negoziati con il Parlamento europeo. Si sono svolti cinque triloghi ed è stato raggiunto un accordo provvisorio nell'ultimo trilogio dell'11 dicembre 2020.
5. Il 18 dicembre 2020 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha approvato il compromesso finale risultante dai triloghi.
6. L'11 gennaio 2021 la commissione per la cultura e l'istruzione (CULT) del Parlamento europeo ha espresso un giudizio favorevole sul testo.

¹ Doc. 9574/18 + ADD 1.

² Doc. 14797/18.

II. OBIETTIVO

7. L'obiettivo generale della proposta è sostenere, mediante l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale delle persone nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, all'occupazione di qualità e alla coesione sociale, come pure a stimolare l'innovazione e a rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva. Il programma rappresenta uno strumento fondamentale per costruire uno spazio europeo dell'istruzione, sostenere l'attuazione della cooperazione strategica europea in materia di istruzione e formazione, comprese le relative agende settoriali, portare avanti la cooperazione sulla politica in materia di gioventù nell'ambito della strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 e sviluppare la dimensione europea dello sport.

III. ANALISI DELLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA

8. La posizione del Consiglio in prima lettura contiene i seguenti elementi fondamentali, sui quali è stato raggiunto un accordo tra i colegislatori nei triloghi:

Questioni principali

9. Il Parlamento europeo ha espresso preoccupazione per quanto riguarda la governance del programma e il ruolo limitato del PE nel processo decisionale nel caso in cui fossero introdotte nuove iniziative durante il periodo di programmazione. I colegislatori hanno convenuto di aggiungere un nuovo allegato al regolamento, con una descrizione più dettagliata delle azioni sostenute dal programma. Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati per modificare l'allegato completando, ove necessario, la descrizione delle azioni al fine di adeguarlo agli sviluppi nei settori pertinenti. Tale soluzione tiene conto sia della priorità del Consiglio di mantenere un regolamento snello che consenta una sufficiente flessibilità di attuazione, sia della richiesta del Parlamento di essere coinvolto nelle decisioni politicamente rilevanti adottate durante la fase di attuazione del programma.
10. La ripartizione della dotazione di bilancio tra i vari settori del programma e la portata dello stesso hanno costituito una questione importante per entrambi i colegislatori in base alle rispettive priorità. Nel pacchetto di compromesso globale, i colegislatori hanno convenuto di includere nel nuovo programma tutte e tre le "nuove iniziative" proposte dalla Commissione (le Università europee, i centri di eccellenza professionale e DiscoverEU). Il Consiglio ha sottolineato la necessità di aumentare la dotazione di bilancio per le azioni a gestione diretta, in particolare per garantire finanziamenti adeguati alle università europee e ai centri di eccellenza professionale. Tale aumento è riportato nella posizione del Consiglio.

11. A seguito della proposta del PE, il Consiglio ha convenuto di ampliare la portata del programma per includervi la mobilità ai fini dell'apprendimento dei discenti adulti nonché di aumentare la dotazione di bilancio per le attività nel settore dell'istruzione e della formazione professionale (IFP). Inoltre, nell'ambito dell'accordo, la Commissione pubblicherà una dichiarazione relativa a un importo indicativo di 400 milioni di EUR per sostenere le piattaforme dei centri di eccellenza professionale. Inoltre è stato concordato un lieve aumento della dotazione di bilancio per le attività nel settore dello sport.
12. In considerazione dell'incremento delle attività nell'IFP e nell'istruzione degli adulti, che comporterà maggiori oneri amministrativi per le agenzie nazionali, la dotazione di bilancio destinata a tali agenzie è stata leggermente aumentata.
13. Tutti gli aumenti concordati delle dotazioni di bilancio summenzionate devono essere coperti dal marginale di flessibilità, che è stato ridotto di conseguenza.

Altre questioni

14. I legislatori hanno convenuto di mantenere il nome dell'attuale programma Erasmus+, il quale, a loro avviso, riflette meglio l'ampia portata del programma, che va ben oltre il campo dell'istruzione superiore.
15. Il Consiglio ha condiviso l'intenzione del Parlamento di dare considerevolmente maggiore rilievo all'inclusione, creando un capitolo distinto in merito all'interno del regolamento.
16. Il Consiglio ha inoltre convenuto di aggiungere un nuovo articolo sul valore aggiunto europeo, in linea con il precedente programma Erasmus+.
17. Mentre nella sua proposta la Commissione aveva proposto una serie limitata di indicatori, il Consiglio e il PE hanno convenuto di integrare l'allegato con indicatori più dettagliati.

18. Varie disposizioni sono state modificate a seguito dell'approccio orizzontale del Consiglio a tutti i fascicoli collegati al QFP. Queste riguardano in particolare l'aggiunta della durata del programma all'articolo 1, che deve essere in linea con l'arco temporale del QFP 2021-2027, le disposizioni relative alla partecipazione dei paesi terzi, le disposizioni in materia di finanziamento cumulativo e alternativo e le disposizioni sulla retroattività.

IV. CONCLUSIONE

19. La posizione del Consiglio in prima lettura rispecchia pienamente il compromesso raggiunto nei negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo, con il contributo della Commissione. Tale compromesso è confermato dalla lettera della presidente della commissione CULT del Parlamento europeo al presidente del Comitato dei rappresentanti permanenti (15 gennaio 2021). In tale lettera, la presidente della commissione CULT indica che, qualora il Consiglio trasmetta formalmente al Parlamento la sua posizione concordata, raccomanderà alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti, previo esame da parte dei giuristi-linguisti, in occasione della seconda lettura del Parlamento.